

**VERBALE SINTETICO DEL IV° INCONTRO
DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE E
VALUTAZIONE INTEGRATA**

24 Luglio 2008
Centro Giovani - Piombino

INDICE

PREMESSA.....	3
PER INFORMAZIONI	3
PARTECIPANTI ALL'INCONTRO.....	4
OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DELL'INCONTRO	5
I° parte – Presentazione generale del piano industriale.....	5
II° PARTE – FORUM SUL TEMA:, grande industria.....	5
RISULTATI DELL'INCONTRO.....	6
il SECONDO forum in forma seminariale sul tema, grande industria.....	6
I PROSSIMI APPUNTAMENTI	8

PREMESSA

Il 24 luglio, presso l'Auditorium del Centro Giovani a Piombino, si è svolta la quarta riunione pubblica, che ha proseguito il percorso di partecipazione e valutazione integrata per la formazione del Regolamento Urbanistico d'Area (Comuni di Piombino, Campiglia Marittima e Suvereto) e delle Varianti contestuali, a norma di quanto disposto dalla normativa regionale vigente.

In occasione dell'incontro è avvenuta la presentazione e la discussione delle proposte progettuali riguardanti, il riassetto la grande industria. In particolare i responsabili della Lucchini hanno illustrato la proposta progettuale di Piano e al termine il **Forum RU** ha avuto la possibilità di richiedere approfondimenti conoscitivi e di presentare osservazioni, pareri, proposte e contributi.

Tutta la documentazione presentata nei diversi incontri e il funzionamento del Forum, descritto in apposite **Linee guida**, sono consultabili sul sito web del Garante della Comunicazione (<http://www.dp-circondariovaldicornia.it>).

Il **Garante della Comunicazione** è la figura istituzionale che ha la specifica funzione di assicurare l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini in ogni fase del procedimento. Il pubblico può dunque rivolgersi ad esso, o alla Segreteria del Forum, per ricevere informazioni o chiarimenti in merito al percorso partecipativo.

PER INFORMAZIONI

Segreteria Forum – Circondario della Val di Cornia, tel. 0565.263351
Garante della Comunicazione – Urp Comune di Piombino, tel. 0565.63274,
e.mail: garante@dp-circondariovaldicornia.it
Sito web: <http://www.dp-circondariovaldicornia.it>

PARTECIPANTI ALL'INCONTRO

All'incontro, aperto a tutti i portatori di interessi, hanno partecipato i seguenti soggetti:

- Enrico Nannini, comitato 2° strada;
- Emanuela Minelli, CNA;
- Claudio Canduzzi, Comitato antinquinamento;
- Arrigo Fiz, Federtrasporti, Confindustria;
- Luigi Giuliano, Confindustria;
- Leonardo Cherchi, Cooperativa Pontedoro srl;
- Ilio Benifei, Capo gruppo Sinistra democratica Comune di Piombino;
- Beatrice Ferrante, Capo Gruppo Verdi, Comune di Piombino;
- Stefania Stefanini Associazione spazio H e consulta Handicappati;
- Antonio Gamberoni, Associazione Geometri Val di Cornia;
- Luciano Della Lena, Dia Associati;
- Marco Andreotti, Tenaris Dalmine;
- Elia Calisi, Federpesca;
- Elio Mazzantini, Federpesca;
- Giovanni Bonadio, Piombino Sviluppo
- Rita Nannelli Consigliere Comunale di Piombino;
- Giuseppe Bartoletti, CGIL;
- Giampiero Amerini, Consigliere Comunale di Piombino;
- Mauro Martinelli, List SpA;
- Carlo Torlai, Compagnia Portuale.

OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DELL'INCONTRO

Dopo una breve introduzione di Paolo Nicoletti di Ambiente Italia che ha ricordato il significato dell'incontro e il saluto del Sindaco di Piombino Gianni Anselmi è iniziato l'incontro che si è articolato in due parti.

I° PARTE – PRESENTAZIONE GENERALE DEL PIANO INDUSTRIALE

In questa prima parte è stato illustrato il piano industriale e la valutazione ambientale dell'azienda. In particolare:

- il Direttore della Business Unit della Lucchini: ing Giancarlo Calcagni ha illustrato nel dettaglio il Piano industriale mostrando gli interventi più significativi che l'azienda prevede sia per quanto concerne lo sviluppo della produzione sia per quanto concerne l'ambientalizzazione dello stabilimento;
- l'ing Leonardo Tognotti ha illustrato lo studio di valutazione ambientale che è stato predisposto per il piano industriale proposto;

I risultati del dibattito pubblico sono descritti nel successivo paragrafo relativo ai risultati dell'incontro.

II° PARTE – FORUM SUL TEMA: GRANDE INDUSTRIA

In questa seconda parte dell'incontro si è aperta la fase di consultazione del pubblico. In particolare, è stato chiesto ai partecipanti di esprimere dubbi o considerazioni in merito al piano presentato.

I risultati emersi sono riportati nel successivo paragrafo.

RISULTATI DELL'INCONTRO

IL QUARTO FORUM IN FORMA SEMINARIALE SUL TEMA DELLA GRANDE INDUSTRIA

SOGGETTO: Claudio Canduzzi Comitato antinquinamento	Giancarlo Calcagni, Lucchini
Pareri e dubbi	Risposte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprime perplessità sulla reale volontà dell'azienda di mettere in campo azioni di ambientalizzazione ricordando che anche in passato uguali propositi non sono poi stati realizzati ▪ Ricorda inoltre che anche alcuni miglioramenti che si sarebbero registrati in termini di diminuzione del benzo(a)pirene e del PM10 potrebbero derivare da una diminuzione delle misure effettuate dall'ARPAT circa un centinaio (rispetto alle 120 previste per legge) piuttosto che la conseguenza di una reale diminuzione delle emissioni ▪ Chiede inoltre che l'ARPAT intensifichi le misure sul clima acustico ▪ Esprime dubbi sulla rilocalizzazione di alcuni impianti (parco rottami) e sulla localizzazione di alcuni di quelli nuovi (MINIMILL) in particolare afferma che un aumento della produzione legato al potenziamento dello stabilimento significa aumento dei rischi per i lavoratori e per la città nonché dei livelli di inquinamento (in particolare acustico) ▪ Propone che l'aumento della produzione avvenga rispettando le esigenze della città e dei lavoratori ▪ Propone soluzioni alternative di processo e di localizzazione di alcuni impianti. In particolare per l'impianto MINIMILL propone una localizzazione nelle aree di padule più lontane dalla città con contestuale realizzazione di nuovi convertitori dedicati, mentre per il parco rottame propone la realizzazione di un'area di più ridotte dimensioni necessaria alla alimentazione dell'acciaieria nelle aree del vecchio altoforno (AFO1) e una più vasta area di stoccaggio a nord della Chiusa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Afferma che l'azienda è cambiata rispetto al passato è un'azienda diversa ▪ Ribadisce alcuni passaggi chiave della sua illustrazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ obiettivo prioritario è quello della messa in sicurezza degli impianti sia dal punto di vista ambientale utilizzo delle BAT (Best available technologies) o MTD (migliori tecnologie disponibili) sia dal punto di vista della tutela della salute dei lavoratori tanto che il piano prevede il 30% degli investimenti totali (1 miliardo di euro) per queste azioni; un esempio è quello della nuova cockeria che oggi ha impatto ambientale 0 ○ le preoccupazioni più importanti sono di ricercare un rapporto costruttivo con la comunità e di rispettare il territorio ▪ Aggiunge che la riqualificazione è un passo necessario per garantire la vita e la permanenza sul mercato per i prossimi 20 anni ▪ Risponde che la localizzazione degli impianti è legata alla logistica della produzione ed in particolare alla localizzazione attuale dell'acciaieria che non è realisticamente delocalizzabile: <ul style="list-style-type: none"> ○ la localizzazione del MINIMILL potrebbe avere un'alternativa all'attuale proposta nel attuale parcheggio all'ingresso dello stabilimento ma tale soluzione lo avvicinerebbe ancora di più alla città; non esistono altrimenti altre alternative alla soluzione proposta; ○ un'alternativa per il parco
SOGGETTO: Adriano Bruschi, Legambiente	
Pareri e dubbi	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Propone che siano valutate alcune 	
REGOLAMENTO URBANISTICO D'AREA (COMUNI DI PIOMBINO, CAMPIGLIA MARITTIMA E SUVERETO) E VARIANTI CONTESTUALI	PAGINA: 6: 8

<p>alternative per la localizzazione del MINIMILL e soprattutto del parco rottami e che queste siano verificate dall'amministrazione attraverso alcune competenze tecniche</p>	<p>rottami, che deve essere ubicato necessariamente in posizione prossimità dell'acciaiera, è di dividerlo in due una più piccola vicino all'acciaiera e un in posizione più lontana; tale soluzione però non avrebbe impatti molto minori rispetto alla proposta di un impianto unico anche perchè comporterebbe la localizzazione in prossimità del Cotone degli impianti di sversamento delle siviere (parte a caldo lavorazione Siderco);</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiunge inoltre che sono già state avviate le procedure per mitigare alcuni impatti generati dall'altoforno: l'eliminazione di cosiddetti "2colpi di cannone" e che sono previste misure di monitoraggio senza però indicarne alcuna ▪ Infine dichiara la disponibilità dell'azienda a intraprendere un confronto anche dal punto di vista tecnico con coloro che vivono e/o operano sul territorio oltre che con le istituzioni
<p>SOGGETTO: Enrico Nannini Comitato II Strada</p>	
<p>Pareri e dubbi</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concorda con le perplessità di Canduzzi ▪ Chiede se è prevista la strada di collegamento tra il Cotone-Poggetto e la città ▪ Esprime dubbi sulla stima delle emissioni acustiche presentata durante l'illustrazione dall'Ing. Calcagni ▪ Comunque apprezza il fatto che è la prima volta che l'azienda si apre e si rende disponibile per un confronto pubblico con la comunità e non solo con l'amministrazione 	
<p>SOGGETTO: Paolo Nicoletti, Ambiente Italia</p>	
<p>Pareri e dubbi</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiede se e quali misure di monitoraggio sono state previste durante l'attuazione del Piano 	

La riunione si conclude con un intervento del Sindaco che sottolinea la grande novità della disponibilità dell'azienda al confronto pubblico, cosa che anche quando lo stabilimento era nell'orbita delle Partecipazioni Statali, era avvenuto raramente. Rispondendo poi ad alcune osservazioni circa la necessità che l'amministrazione svolgesse una propria indipendente valutazione del Piano Industriale, afferma che proprio grazie ad alcune verifiche fatte da i tecnici dell'amministrazione con l'apporto collaborativo soprattutto dell'ARPAT e della ASL alcune precedenti ipotesi di assetto industriale sono state modificate e comunque valutate. Infine si augura che il confronto serrato ormai avviato tra azienda e Amministrazione possa affrontare la questione spinosa del parco rottami cercando ancora di migliorare la soluzione prospettata.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Martedì 30 Luglio 2008 presso il Museo di Arte Sacra, Sala San Giusto, a Suvereto Forum in forma seminariale sul tema: “Il sistema insediativo del Comune di Suvereto”